

NUVOLE IN VIAGGIO

di ANDREA FORNASIERO



Lorenzo Mattotti ha più volte lavorato sul fiabesco, sia da solo sia con il sodale Jerry Kramsky (nome d'arte di Fabrizio Ostani), e ora per edizioni Logos torna su questo territorio con un approccio però liberissimo.

Oltremai (b/n, cartonato, pp. 128, € 22), fino a pochi mesi fa disponibile solo in una edizione estremamente lussuosa e ora invece in una più abbordabile, presenta una serie di variazioni sul tema della foresta incantata, la stessa in pratica del precedente *Hansel & Gretel*, dove le figure sono ombre nel buio. Tavole nere ed enigmatiche, senza parole e senza una trama, con tetri scenari, personaggi mostruosi e una bambina, il tutto di una forza archetipica da farle sembrare illustrazioni di fiabe perdute. **Ghirlanda** (b/n, cartonato, pp. 392, € 35) ne è per certi versi il negativo: prima di tutto perché disegnato con un sottile pennino, quindi ha tavole molto bianche, ricche di vuoti; in secondo luogo perché si tratta di un unico lungo racconto, con testi di Kramsky. Un percorso fantastico dagli echi mitici e citazionisti (c'è una sorta di Tom Bombadil, c'è Caronte, c'è il senza volto di Miyazaki) con protagoniste creature paciose che richiamano un po' i Moomin, a cui infatti il libro è dedicato. Tra una popolazione che cade in preda a un falso profeta, un viaggio lungo il fiume - e poi persino agli inferi - e una misteriosa rigenerazione, *Ghirlanda* appassiona soprattutto per la semplicità, sempre però visionaria, di un disegno che privilegia forme morbide e scorre agile, quasi liquido, nell'animare il racconto con inesauribile fantasia.